

VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

USB IN LOTTA IN PIAZZA PER IL CONTRATTO E I FIRMAIOLI SEDUTI AL TAVOLO A PRATO...

COMPORTAMENTO ANTISINDACALE A PRATO



Prato, 19/10/2015

Lavoratori,

vogliamo denunciare un fenomeno che sempre più spesso accade per tentare di colpire un sindacato libero dai poteri politici e dalle logiche di partito e di schieramento.

Usb rappresenta un sindacato di base, slegato da appartenenze e sudditanze ai poteri politici e imprenditoriali, un sindacato che non gode di privilegi che la politica gli concede, un sindacato senza privilegi ai suoi dirigenti.

Proprio questa assoluta libertà di lotta PER i lavoratori rappresenta per il potere un fastidio che negli ultimi mesi ha fatto compiere alcuni atti al Dipartimento che tentano di attaccare direttamente i lavoratori (indennità specializzazione) ed ignorare le elementari regole democratiche sindacali sancite dalla Legge 300/70, lo Statuto dei Lavoratori.

leri, 16 Ottobre, sciopero nazionale Usb Vigili del Fuoco con manifestazione sotto Palazzo Vidoni per chiedere un Contratto dignitoso e non l'offesa degli 8 Euro, centinaia di lavoratori Vigili del fuoco che da piazza Vidoni hanno sfilato per le vie di Roma, con un Flash Mob davanti al Pantheon e hanno poi raggiunto piazza Montecitorio per rivendicare il diritto ad un contratto dignitoso, fermo al 2009.

Ebbene, nonostante lo sciopero dichiarato alla commissione di garanzia, al Dipartimento, a tutti gli organi di controllo, il <u>Dirigente di Prato</u> ha voluto tenere una contrattazione sindacale in materia di organizzazione del lavoro, proprio il 16 Ottobre, proprio alle ore 9.00, ora di inizio dello sciopero.

Questo atto è da ritenersi discriminatorio e comportamento anti-sindacale da parte di un Dirigente incapace di adempiere a normali regole democratiche che per primo dovrebbe mantenere. Nei giorni precedenti era stato anche avvertito dalla Usb Prato.

Abbiamo risposto a questo atto antisindacale denunciando la vicenda al Direttore Regionale, intimando allo stesso e al dirigente di interrompere immediatamente quella contrattazione in corso, annullare qualsiasi decisione e formalizzare le scuse a Usb VVF Prato. Abbiamo inoltre formalizzato il grave atto anti-sindacale alla Commissione di garanzia, Capo Dipartimento e all'ufficio Garanzia Diritti Sindacali.

Sappiamo invece che la contrattazione è andata avanti, con la consapevolezza dei sindacati seduti al tavolo che una organizzazione che rappresenta migliaia di lavoratori era in sciopero e in manifestazione nazionale a Roma.

Su questo punto invitiamo i lavoratori a fare le dovute considerazioni, invitiamo anche i rappresentanti sindacali cgil-cisl-uil che hanno partecipato a quella contrattazione a riflettere su che cosa è il Sindacato, quello con la S maiuscola, che non coltiva il proprio orticello. Sono proprio questi comportamenti anti democratici, avallati poi da chi dovrebbe chiedere diritti, che indeboliscono la classe lavoratrice, il culto del personale interesse e l'astuzia dell'amministrazione a separare, con zuccherini, le rappresentanze sindacali e la lotta dei lavoratori per veder riconosciuti i propri diritti.

Vi chiediamo di riflettere lavoratori, riflettere a chi state dando la vostra delega a rappresentarvi.

Ai sindacalisti seduti ieri a quel tavolo invece vogliamo che chiediate scusa, scusa non a Usb, scusa alle migliaia di lavoratori che Usb rappresenta, scusa alle centinaia di pompieri che ieri erano in piazza a lottare per un contratto di lavoro dignitoso che è anche il vostro contratto.

Possiamo anche dirvi di stare tranquilli che Usb VVF mai siederà ad un tavolo	
contrattuale sapendo che un sindacato di categoria è in sciopero, ammesso che ancora abbiate la voglia di manifestare per i diritti dei Vigili del Fuoco.	